



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni

Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA

Tel. 075.576.3279 - Fax 075.576.3392

Gruppo assembleare

Partito Democratico

Il Consigliere

Perugia, 05/08/2024

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa

Regione Umbria

Eleonora Pace

Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO "Ristrutturazione edificio Via Spoletini Umbertide- Intendimenti della Giunta Regionale".

Unita alla presente si trasmette copia dell'Interrogazione in oggetto da parte dei Consiglieri Bori (Primo Firmatario), Meloni, De Luca, Porzi, Bettarelli e Paparelli

Distinti Saluti



Gruppo assembleare

Partito Democratico

Il Consigliere

OGGETTO: "Ristrutturazione edificio Via Spoletini Umbertide- Intendimenti della Giunta Regionale "

I Sottoscritti Consiglieri Regionali:

PREMESSO CHE:

- nel numero di luglio-agosto de l'Altrapagina, disponibile sul sito altrapagina.it, è apparsa un'inchiesta sulla ristrutturazione in corso dell'edificio di Via Spoletini 1 (Palazzo Cerrini) situato ad Umbertide;
- tale ristrutturazione fa parte del progetto "pinQua-VIVERE UMBRIA" (Piano innovativo-Social housing- per la qualità abitativa), progetto che la Regione sta realizzando con le risorse del PNRR;
- gli interventi che saranno realizzati con questa misura sono finalizzati ad aumentare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica; i finanziamenti riguardano anche progetti volti alla rigenerazione dei centri urbani e delle periferie con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità, la funzionalità e la sicurezza;

PRESO ATTO CHE:

- il Palazzo Cerrini, nonostante per molti decenni nei secoli scorsi abbia ospitato persone e famiglie, non risulta più idoneo all'abitare, data la posizione che creerebbe un ambiente abitativo insalubre e pericoloso per eventuali residenti;
- nel sopracitato articolo è sottolineato il gravissimo danno provocato dall'investimento che riguarda tale ristrutturazione la cui realizzazione precluderebbe in modo irreversibile la possibilità di demolizione e il conseguente utilizzo della preziosa area di sedime per l'allargamento della carreggiata della strada nazionale, che faciliterebbe la viabilità nel punto di massima criticità; inoltre consentirebbe l'ampliamento dei giardini aumentando l'area verde a fianco della ferrovia e migliorando l'estetica della zona;



Gruppo assembleare

Partito Democratico

Il Consigliere

CONSIDERATO CHE:

- quello che viene evidenziato nell'inchiesta giornalistica è l'abnorme costo dell'investimento: 1.950.000 euro per la ristrutturazione e la creazione di soli tre alloggi, privi di garage e parcheggi circostanti (si stima circa 650.000 euro ad alloggio), importo ancora più eclatante se si pensa che nel 2023 ATER aveva sostenuto un costo di 1.840.000 euro per costruire 12 alloggi;
- è di pochi giorni fa la notizia che riguarda la riqualificazione del quartiere di San Lucio a Terni, con l'intervento di demolizione di tre fabbricati e la ricostruzione di due edifici, per un totale di 33 alloggi con finanziamento da oltre 12 milioni di euro (costo per alloggio 360.000 euro, rispetto a 650.000 a Umbertide);

TENUTO CONTO CHE:

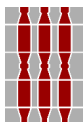
- le ingenti risorse investite per la ristrutturazione di Palazzo Cerrini, per una gestione più virtuosa e ottimale si sarebbero potute impiegare per la costruzione di alloggi popolari, dei quali c'è forte carenza nel territorio, così come fatto in altri progetti gestiti da ATER a Foligno e in altre città dell'Umbria, o comunque recuperare edifici in zone più idonee all'abitare;

VISTO CHE:

- tutto il gruppo consiliare di minoranza del Comune di Umbertide ha già presentato un'interrogazione urgente a risposta scritta ed orale al Sindaco, interrogazione della quale si attende risposta;

SOTTOLINEATO CHE:

- da una verifica di tutti i lotti relativi al progetto PINQuA VIVERE IN UMBRIA, verosimilmente sviluppati con gli stessi criteri del sopracitato progetto, si riscontra un esito positivo ;



Gruppo assembleare

Partito Democratico

Il Consigliere

tutto ciò premesso e considerato

interrogano la Giunta regionale:

- **Per sapere** se è a conoscenza dell'ingente investimento che riguarda la ristrutturazione di Palazzo Cerrini ad Umbertide e se sì quali azioni intende intraprendere in merito per tutelare gli interessi di questa Regione, nel duplice ruolo di proprietaria dell'edificio e di titolare del progetto PINQuA VIVERE IN UMBRIA, anche con l'annullamento del progetto di ristrutturazione dell'edificio di Via Spoletini, compreso nel lotto 1 B;
- **Per sapere** se ha preso in considerazione l'ipotesi di un eventuale riconversione dei finanziamenti per progetti alternativi utili, di modo da non disperdere le risorse del PNRR, risorse elargite dagli altri Stati dell'Unione Europea proprio per favorire la ripresa e la resilienza dell'Italia, che solo da un'allocazione efficace ed efficiente delle risorse possono essere conseguite;

I Consiglieri regionali

AL SINDACO DEL COMUNE DI UMBERTIDE

Luca Carizia

ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Giovanna Monni

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA ED ORALE

OGGETTO: ristrutturazione edificio Via Spoletini 1

PREMESSO che nel numero di luglio - agosto de l'Altrapagina, disponibile sul sito altrapagina.it, è apparsa un'inchiesta sulla ristrutturazione in corso dell'edificio di Via Spoletini 1 (Palazzo Cerrini), che evidenzia i possibili danni, più che benefici, di tale intervento per Umbertide.

VISTO che il progetto, finanziato da fondi PNRR e comprendente la risistemazione di tre edifici ovvero Palazzo Cerrini, la stazione ferroviaria di Umbertide e la stazione di Ramazzano, consiste nella spesa di ingenti risorse pubbliche europee e regionali che derivano dalle tasse pagate dalle cittadine e dai cittadini dell'Unione e dunque anche del nostro comune.

VISTO che, come si può constatare a occhio nudo e come riportato all'interno dell'inchiesta, l'edificio risulta schiacciato tra la ferrovia e la strada statale, che presto tornerà a doppio senso di percorrenza.

CONSIDERATO che il Palazzo Cerrini, nonostante per molti decenni nei secoli scorsi abbia ospitato persone e famiglie, non risulta più idoneo all'abitare, data la posizione che creerebbe un ambiente abitativo insalubre e pericoloso per eventuali residenti.

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento, data la posizione dell'edificio e così come riportato nel sopracitato articolo, precluderebbe in modo irreversibile la possibilità di demolizione e il conseguente utilizzo della preziosa area di sedime per l'allargamento della carreggiata della strada statale, con conseguente miglioramento della viabilità in un punto di massima criticità per il tessuto urbano.

CONSIDERATO che la demolizione dell'edificio consentirebbe l'ampliamento dei giardini, aumentando l'area verde a fianco della ferrovia e migliorando l'estetica della zona.

CONSIDERATO che con le stesse risorse si potrebbero realizzare nuovi alloggi, così come fatto in altri progetti gestiti da ATER a Foligno e in altre città dell'Umbria, o comunque recuperare edifici in zone più idonee all'abitare.

CONSIDERATO che tutto quanto accade nel territorio comunale deve incontrare l'interesse dell'amministrazione anche nei casi in cui la competenza dell'intervento sia di un altro ente.

CONSIDERATO che nell'inchiesta giornalistica è evidenziato un costo abnorme dell'investimento di 1.950.000 euro per tre alloggi (senza garage e parcheggi) rispetto a 1.840.000 euro sostenuti nel 2023 dalla stessa ATER per costruirne 12.

Premesso quanto sopra, si INTERROGA il Sindaco per sapere:

- 1) Se condivide il valore strategico dell'area occupata dal fabbricato ai fini della valorizzazione urbanistica e del miglioramento dei problemi della viabilità nel punto di massima criticità?
- 2) Quale è stato l'iter autorizzativo del progetto da parte del comune?
- 3) Quali azioni ha compiuto o intende compiere per tutelare gli interessi di Umbertide, anche con l'annullamento del progetto, forte del vantaggio di avere come interlocutore la Regione dell'Umbria, come proprietario dell'edificio, che dovrebbe pertanto condividere gli stessi interessi per l'efficacia e efficienza dell'intervento?
- 4) Come intende evitare che ognuno dei 16.500 umbertidesi debba prendersi carico di 118 euro elargiti dall'Unione Europea per realizzare un'opera dannosa, invece di convogliare 1.950.000 euro a progetti alternativi utili? In particolare, come può giustificare che le risorse disponibili non siano allocate per la costruzione di 13 alloggi nuovi, ai costi sostenuti a Foligno e in altre città umbre, invece che alla ristrutturazione di soli 3 privi di garage, in una zona congestionata e insalubre.

Una ristrutturazione di un edificio che costa oltre 6.000,00 euro al metro quadrato, ancorchè di proprietà regionale, ma situato a ridosso del centro storico, non può lasciare l'amministrazione silente. I soldi del PNRR sono comunque soldi di tutti i cittadini e vanno spesi con attenzione evitando situazioni incomprensibili come questa.

GRUPPO CONSILIARE PD UMBERTIDE

GRUPPO CONSILIARE CORRENTE

GRUPPO CONSILIARE PROGRESSISTI PER L'INNOVAZIONE